



Conferenza straordinaria di Ateneo

Autonomia, Responsabilità, Valutazione
La revisione dello Statuto tra continuità e innovazione

Campobasso, 2 marzo 2011



La legge 240/2010: una riforma che avremmo voluto diversa

- Aree di inadeguatezza:
 - nel diritto allo studio
 - nell'attenzione ai giovani ricercatori
 - nell'incertezza sulle reti internazionali
 - nell'azzeramento delle parti positive della tradizione accademica
 - nella concezione punitiva del sistema delle autonomie
 - nell'assoluta insufficienza finanziaria



Richiami espliciti del Presidente della Repubblica

- al sottofinanziamento del sistema
- nell'assicurare la partecipazione al processo di riforma
- alla problematica rimasta aperta dei professori aggregati



Aspetti da sottolineare

- Attenzione alla complessità diversità e identità degli atenei
- Evitare atteggiamenti di autodifesa e di autoreferenzialità da non confondere con autonomia
- Sensibilità verso la valorizzazione delle opportunità e per colmare le attuali lacune



Aspetti da valorizzare

- La **semplificazione gestionale** senza perdere in democrazia e capacità di ascolto
- La possibilità di utilizzare la sperimentazione gestionale per avviare **nuove sinergie** di formazione e ricerca
- Una maggiore attenzione alle **realtà esterne...** ma a patto di saperle coinvolgere e che si lascino coinvolgere



Applicazione della L. 240: Gli adempimenti del Governo

- Riforma del Bilancio (Contabilità economico-patrimoniale ed analitica, Bilancio consolidato)
- Programmazione triennale
- Costo standard unitario per studente in corso
- Dissesto finanziario, piano di rientro, commissariamento, Fondo di rotazione
- Incremento FFO per meccanismi di valutazione
- Criteri di attuazione del Fondo per il merito
- Revisione Diritto allo Studio
- Trattamento economico per contratti di insegnamento
- Accreditamento dottorato di ricerca
- Distribuzione di fondi ad atenei per premiare il merito dei docenti
- Regolamento attività esterne docenti
- Definizione Settori concorsuali per abilitazioni scientifiche
- Istituzione Comitato di selezione del Comitato nazionale dei garanti per la ricerca

...e tanti altri ancora (prevedibili circa 47 Decreti attuativi)



Proposta di una chiave di lettura unitaria

- La riforma statutaria come continuità tra le esperienze positive realizzate e le opportunità dell'innovazione
- Utilizzare l'autonomia universitaria (art. 33 della Costituzione) per far sì che le indicazioni/prescrizioni legislative vengano coniugate con un uso consapevole dell'organizzazione, della responsabilità e della valutazione



Le parole chiave che vogliamo

- Affermare una visione di **comunità universitaria** come punto di incontro, di dialogo, di partecipazione
- Costruire un **metodo** e un **modello** di crescita, di sviluppo, di opportunità per l'Università del domani



Opportunità per andare al di là della Legge 240:

- il dibattito teaching/research university
- la salvaguardia dei diritti dello studente
 - qualità dei corsi
 - adeguatezza dei contenuti
 - adeguatezza della progettazione formativa
- la salvaguardia della ricerca libera e sviluppo di quella orientata
- lo sviluppo della cosiddetta "terza missione"
- il problema del reclutamento e dello sviluppo delle carriere
- la questione finanziaria
- la valutazione e l'accREDITAMENTO



Condividere una visione per il nostro Ateneo

- Affermare un modello di **Ateneo aperto**, internazionale, capace di competere, che non dimentichi le proprie radici ed il proprio territorio
- Volontà di ascoltare e capire le esigenze di tutti, in un quadro di **autonomia consapevole**



Adeguamento dello Statuto

Metodo di composizione della Commissione istruttoria

Principi generali:

- una adeguata presenza di tutte le Facoltà
- una adeguata presenza di tutte le fasce docenti
- una adeguata rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo
- la partecipazione degli studenti ivi compresi gli studenti di dottorato
- una coerente partecipazione di esponenti qualificati appartenenti a realtà esterne al mondo universitario



Composizione della Commissione Istruttoria per l'adeguamento dello Statuto

Prof. Giovanni CANNATA
Prof. Francesco FIMMANO'
Prof. Marco MARCHETTI
Prof. Guido MELONI
Prof. Francesco BRUNO
Prof. Michele DELLA MORTE
Prof. Claudio RUSSO
Prof. Giovanni CAPOBIANCO

Prof. Filippo SANTUCCI de MAGISTRIS

Ing. Giovanni LANZA
Dott. Giacomo VERDE
Dott. Antonio FRANCONI
Dott. Michele SCASSERRA
Sig. Francesco DI LUCIA
Sig. Massimo PEZZULLO

Prof. Andrea ABBAGNANO TRIONE

- Rettore - Presidente
- Ordinario della Facoltà di Economia
- Ordinario della Facoltà di Scienze del Benessere
- Ordinario della Facoltà di Scienze Umane e Sociali
- Associato della Facoltà di Agraria
- Associato della Facoltà di Giurisprudenza
- Associato della Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Professore aggregato della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
- Professore aggregato della Facoltà di Ingegneria
- Elevata professionalità Area Servizi tecnici
- Elevata professionalità Area Risorse umane
- Direttore Generale Regione Molise
- Presidente Associazione Industriali del Molise
- Rappresentante degli studenti
- Rappresentante degli studenti
- *Professore aggregato della Facoltà di Giurisprudenza, con il compito di curare le attività per le questioni giuridico-amministrative*



Composizione della Commissione Istruttoria Codice Etico

Prof. Valentino PETRUCCI

Presidente Commissione

Facoltà di Giurisprudenza

Prof. Andrea RALLO

Facoltà di Giurisprudenza

Prof. Lorenzo SCILLITANI

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Prof.ssa Antonella ANGIOLILLO **Facoltà di Scienze Matematiche, FF.NN.**

Dott.ssa Eida DELLA FAZIA

Garante di Ateneo

Sig.ra Maria Rosa TUCCI

Rappresentante Personale T-A

Sig. Fabrizio D'IPPOLITO

Rappresentante Studenti



Metodo di lavoro

- Pubblicazione sul sito di Ateneo di atti, verbali e proposte
- Apertura ai commenti, ai suggerimenti ed alle proposte di contributo (e-mail: organo.statuto@unimol.it)
- Conferenza di Ateneo come primo momento di ascolto
- Secondo evento a lavori più avanzati



L'iter

- Elaborazione delle proposte
- Espressione del parere del Consiglio di amministrazione
- Delibera del Senato accademico entro il 29 luglio
- Approvazione del ministero entro 120 giorni
- Emanazione del decreto rettorale e pubblicazione in G.U.
- Avvio procedure nuovi organi statutari entro 30 giorni dalla pubblicazione
- Presumibilmente nuovi Dipartimenti a gennaio/febbraio 2012



Calendario riunioni formali

- 3 marzo 2011, giovedì ore 11.00
- 15 aprile 2011, venerdì ore 11.00
- 11 maggio 2011, mercoledì ore 16.00
- 8 giugno 2011, mercoledì ore 16.00



I contenuti

- Attuare le modifiche statutarie
- Non partiamo da zero
- Lo statuto attuale
- Le modifiche



Principi di riferimento e parole chiave

- Qualità, trasparenza, promozione del merito
- Semplificazione, efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa
- Semplificazione e razionale dimensionamento delle strutture, efficienza ed efficacia dei servizi di didattica e ricerca
- Valutazione



Spazi di autonomia per un grande progetto innovativo

- Sperimentare nuovi modelli funzionali ed organizzativi
- Accordi di programma con il MIUR
- Federazione e fusione
- Scuole e Poli di eccellenza, anche internazionali
- Struttura di raccordo per dottorati, master, alta formazione



Applicazione della L. 240: Gli adempimenti degli Atenei *tra autonomia, responsabilità e valutazione*

Punti di discussione:

- Il progetto culturale dei nuovi dipartimenti
- Progettare le strutture di raccordo
- La qualità della docenza
- La qualità della ricerca
- I metodi di valutazione, di rendicontazione sociale, di comunicazione



continua...

- Omogeneità dei Settori scientifico-disciplinari e dei Settori concorsuali
- Strutture di raccordo tra i Dipartimenti
- Programmazione delle chiamate e dei concorsi
- Relazione tra Scuole/Facoltà e Dipartimenti, tra corsi di laurea e Dipartimenti
- Equilibrio e coordinamento tra Amministrazione centrale e strutture di didattica e di ricerca
- Ampia attività di revisione regolamentare interna e disposizioni immediatamente operative



- Gli organi che abbiamo e vanno riformati
- Gli organi che non abbiamo
- Gli organi da abolire

operazione nel segno della:

- semplificazione
- razionale dimensionamento delle strutture
- efficienza funzionale e decisionale degli organi
- trasparenza dell'attività amministrativa
- promozione del merito
- qualità e valutazione
- pari opportunità
- rapporti con le comunità e le istituzioni locali



Rettore

- rappresentanza legale dell'università e funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche;
- responsabilità del perseguimento delle finalità dell'università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
- funzione di proposta del documento di programmazione triennale di ateneo (...) anche tenuto conto delle proposte e dei pareri del senato accademico, nonché della funzione di proposta del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo;
- funzione di proposta del direttore generale (...), nonché di iniziativa dei procedimenti disciplinari, secondo le modalità previste dall'articolo 10; di ogni altra funzione non espressamente attribuita ad altri organi dallo statuto.

(...) Modalità di elezione del Rettore tra i professori ordinari in servizio presso le università italiane



Senato accademico

competenza:

- a formulare proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale di ateneo (...) nonché di attivazione, modifica o soppressione di corsi, sedi, dipartimenti, strutture (...),
- ad approvare il Regolamento di ateneo;
- ad approvare, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, i regolamenti, compresi quelli di competenza dei dipartimenti e delle strutture (...), in materia di didattica e di ricerca, nonché il codice etico (...);
- a svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo con i dipartimenti e con le strutture (...);
- a proporre al corpo elettorale con maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti una mozione di sfiducia al Rettore non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato;
- ad esprimere parere obbligatorio sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo dell'università.

Costituzione del Senato accademico su base elettiva, in un numero di membri proporzionato alle dimensioni dell'ateneo e non superiore a trentacinque unità, di cui almeno due terzi docenti (di cui almeno un terzo Direttori di Dipartimento), compresi il Rettore e una rappresentanza elettiva degli studenti



Consiglio di amministrazione

- funzioni di indirizzo strategico, approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività;
competenza:
- a deliberare, previo parere del Senato accademico, l'attivazione o soppressione di corsi e sedi;
- ad adottare il Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché, su proposta del Rettore e previo parere del SA per gli aspetti di sua competenza, ad approvare il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale (...);
- del dovere di trasmettere al Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze sia il bilancio di previsione annuale e triennale sia il conto consuntivo;
- a conferire l'incarico di Direttore generale (...);
- a disciplinare relativamente ai professori e ricercatori universitari, (...);
- ad approvare la proposta di chiamata da parte del dipartimento (...).

Composizione del Consiglio di amministrazione nel numero massimo di undici componenti, inclusi il Rettore, componente di diritto, ed una rappresentanza elettiva degli studenti



Dipartimenti

(...) le università statali modificano, altresì, i propri statuti in tema di articolazione interna, con l'osservanza dei seguenti vincoli e criteri direttivi:

- semplificazione dell'articolazione interna, con contestuale attribuzione al dipartimento delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie;
- riorganizzazione dei dipartimenti assicurando che a ciascuno di essi afferisca un numero di professori, ricercatori di ruolo e ricercatori a tempo determinato non inferiore a trentacinque, afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei.



Strutture di raccordo

- facoltà di istituire tra più dipartimenti, strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio e di gestione dei servizi comuni;
- specificità nel caso in cui si affianchino funzioni assistenziali (per garantire inscindibilità di funzioni assistenziali con quelle di insegnamento e ricerca)
- Commissione paritetica docenti-studenti competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica
- Comitato di coordinamento dipartimenti



Collegio dei revisori dei conti

- tre componenti effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato; uno effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; uno effettivo e uno supplente scelti dal Ministero tra dirigenti e funzionari del Ministero stesso

Nomina dei componenti con decreto rettorale

Durata del mandato per un massimo di quattro anni

Rinnovabilità dell'incarico per una sola volta e divieto di conferimento dello stesso a personale dipendente della medesima università

Iscrizione di almeno due componenti al Registro dei revisori contabili



Nucleo di valutazione

- funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, (...), nonché della funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento (...), e attribuzione, in raccordo con l'attività dell'ANVR, delle funzioni (...) relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale

Soggetti di elevata qualificazione professionale in prevalenza esterni all'ateneo, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'università

Il Coordinatore può essere individuato tra i professori di ruolo dell'ateneo



Direttore Generale

- attribuzione al Direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali

Nomina da parte del Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato accademico



Nuovi strumenti e opportunità

- Fondo per il merito
- Valorizzazione della valutazione *ex post*
- Definizione LEP – Livelli essenziali di prestazioni erogate dalle università
- Sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio
- Sistema di valutazione periodica dei risultati della didattica e della ricerca
- Autovalutazione della qualità e dell'efficacia dell'attività
- Sistema di valutazione della qualità degli atenei
- Incentivi per il conseguimento di risultati



Alcuni requisiti irrinunciabili

- Trasparenza nelle decisioni
- Comunicazione
- Integrazione
- Sana competizione
- Solidarietà
- Attenzione per i territori e le diversità
- Rappresentanza elettiva degli studenti negli organi



Partire dall'esistente per costruire il futuro

Crescere insieme nella consapevolezza di sapere:

- Da dove veniamo
- Dove siamo
- Dove saremo



Chi siamo

DOCENTI	N.
ORDINARI	63
ASSOCIATI	153
RICERCATORI	67
RICERCATORI T.D.	27

TOT. 310



Chi siamo

DOCENTI PER FACOLTA'	N.
AGRARIA	58
ECONOMIA	54
GIURISPRUDENZA	36
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	40
SCIENZE DEL BENESSERE	17
SCIENZE UMANE E SOCIALI	47
MEDICINA E CHIRURGIA	38
INGEGNERIA	20

TOT. 310



Chi siamo

DOCENTI PER DIPARTIMENTI	N.
SCIENZE GIURIDICO-SOCIALI E DELL AMMINISTRAZIONE	52
SCIENZE UMANE, STORICHE E SOCIALI	53
SCIENZE ANIMALI, VEGETALI E DELL AMBIENTE	47
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI, AMBIENTALI E MICROBIOLOGICHE	26
SCIENZE ECONOMICHE, GESTIONALI E SOCIALI	44
SCIENZE E TECNOLOGIE PER L AMBIENTE E IL TERRITORIO	41
SCIENZE PER LA SALUTE	47

TOT. 310



Chi siamo

DOCENTI PER AREE	N.
01 Scienze matematiche e informatiche	8
02 Scienze fisiche	3
03 Scienze chimiche	7
04 Scienze della Terra	4
05 Scienze biologiche	30
06 Scienze mediche	33
07 Scienze agrarie e veterinarie	58
08 Ingegneria civile ed Architettura	14
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	4
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	22
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	25
12 Scienze giuridiche	54
13 Scienze economiche e statistiche	34
14 Scienze politiche e sociali	14

TOT. 310



Chi siamo

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	N.
Dirigenti	2
EP	9
D	66
C	126
B	72
	TOT. 275
Tempo determinato	8



La legge è in vigore

- utilizziamola al meglio per migliorarci
- quello che compete alla (contenuta) libera determinazione degli atenei deve essere attuato; viceversa, subentra il meccanismo commissariale
- occorre l'impegno di tutti



- Questa “riforma” la faremo e sarà utile solo se gli obiettivi si tradurranno in **comportamenti**
- Gli obiettivi non sono parole ma **fatti concreti**
- I risultati costruiscono la **credibilità**, la **fiducia** e il **rispetto** di una Istituzione



- Il gruppo dirigente dell'Ateneo deve avere visione e coraggio nel guidare il cambiamento valorizzando ancora più le persone e facendo emergere nuove classi dirigenti
- La classe dirigente deve cercare una adeguata condivisione delle opportunità e dei principi



- Occorre un rinnovato slancio e una certa dose di **passione**... anche se i tempi sono difficili
- Dobbiamo avere **determinazione** con una consapevolezza che saremo noi, per ciò che ci compete, a fare accadere le cose
- Ognuno di noi sarà **responsabile** di ciò che fa e di ciò che non fa